

Dalla Dre Piemonte un prontuario dei diritti del contribuente e un questionario sugli accessi

Verifiche fiscali con la pagella

Anche per le verifiche fiscali arriva la customer satisfaction. Un questionario sulle operazioni di verifica sarà consegnato ai contribuenti piemontesi che riceveranno la visita dell'amministrazione finanziaria. Oltre al questionario i visitati avranno anche un prontuario su accessi, ispezioni, verifiche e diritti del contribuente. L'iniziativa è della direzione regionale del Piemonte. Una lettera del direttore Vincenzo Palitta sottolinea che i controlli dell'Agenzia delle entrate nei locali dove il contribuente svolge l'attività «costituiscono sicuramente uno dei momenti più delicati nel rapporto tra fisco e contribuente».

Bartelli a pag. 27

La Dre Piemonte ha preparato domande per testare il rapporto tra controllori e controllati

Verifiche con indice di gradimento

Questionario ai contribuenti sulle operazioni di verifica

DI CRISTINA BARTELLI

Anche per le verifiche fiscali arriva la customer satisfaction. Un questionario sulle operazioni di verifica, ai soli fini statistici, sarà consegnato ai contribuenti piemontesi che riceveranno la visita dell'amministrazione finanziaria. Oltre al questionario i visitati avranno anche un prontuario su accessi, ispezioni, verifiche e diritti del contribuente. L'iniziativa è della direzione regionale del Piemonte. Il vademecum è accompagnato da una lettera di Vincenzo Palitta, direttore regionale dell'agenzia in Piemonte e sottolinea che i controlli dell'Agenzia delle entrate nei locali dove il contribuente svolge l'attività «costituiscono sicuramente uno dei momenti più delicati nel rapporto tra fisco e contribuente». L'obiettivo del vademecum è quello di illustrare diritti e garanzie che spettano al contribuente sottoposto a verifica. Dopo, o contestualmente alla verifica, il contribuente riceverà un questionario con cui dovrà valutare l'operato del controllore e restituire alla Dre, in posta ordinaria, via fax e via email. «Al termine dell'attività di verifica», scrive Palitta, «le proporremo, inoltre, un questionario. Con il questionario, la direzione regionale del Piemonte intende accertarsi che i propri funzionari abbiano operato nel pieno rispetto dei diritti e delle garanzie dettate dallo statuto dei diritti del contribuente. Le risposte da lei fornite saranno analizzate ai soli fini statistici e gestite nel pieno rispetto dell'anonimato. Tutti i dati rilevati saranno trattati secondo le disposizioni dettate dal codice in materia di protezione dei dati personali».

Le domande sono suddivise in due blocchi, sui diritti e sulle garanzie del contribuente sottoposto alle verifiche e sulle operazioni di verifica. Nel primo caso i punti su cui si richiedono valutazioni riguardano le informazioni fornite o meno, da parte dei funzionari dell'Agenzia, sui diritti e le garanzie del contribuente soggetto a verifica. Se, per esempio il contribuente è stato informato sulla possibilità di farsi assistere da un professionista nel corso delle operazioni di controllo. Per quanto riguarda le operazioni di verifica le domande riguardano l'atteggiamento e il comportamento tenuto dai funzionari. Se il funzionario è stato poco, per nulla, abbastanza o giustamente imparziale, se la verifica si è svolta con la minor turbativa possibile, se è stato garantito il pieno contraddittorio o se c'è stato un elevato grado di conflittualità. Un intento improntato, per la direzione regionale piemontese, a rendere più serena la fase delicata del rapporto tra cittadino e fisco, che però non ha lasciato sereni i sindacati sul piede di guerra. Il timore per Vincenzo Patricelli, responsabile agenzie fiscali di Flp è infatti che ci sia un aumento del controllo dei funzionari: «Va bene informare i contribuenti sui loro diritti ma chi decide di chiedere ai potenziali evasori fiscali di dare un giudizio su chi li controlla, cade in un enorme paradosso. Abbiamo comunque scritto al direttore del personale chiedendo un incontro urgente, anche perché crediamo che nemmeno lui sia a conoscenza di quest'iniziativa». Mentre i professionisti hanno una sola preoccupazione che il questionario sia realmente anonimo per evitare di avere problemi in caso di futuri contenziosi.



Il modello

PROVINCIA: TO AL AT BI CN NO VC VCO

ATTIVITA': COMMERCIALI INDUSTRIALI AGRICOLE
ARTISTICHE O PROFESSIONALI
ENTI NON COMMERCIALI

DIMENSIONI DELL'ATTIVITÀ (per volume d'affari o ricavi o compensi):
- IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI E LAVORATORI AUTONOMI (fino a € 5.164.560)
- IMPRESE DI MEDIE DIMENSIONI (da € 5.164.561 a € 99.999.999)

SUI DIRITTI E GARANZIE DEL CONTRIBUENTE SOTTOPOSTO A VERIFICHE FISCALI (ART. 12 DELLA LEGGE 27/07/2000, N°212)

SI NO

Ad inizio della verifica, è stato informato dei diritti e delle garanzie del contribuente soggetto a verifica fiscale?

Ad inizio della verifica, è stato informato sulla possibilità di farsi assistere da un professionista nel corso delle operazioni di controllo?

Nel processo verbale delle operazioni di verifica è stato dato atto delle osservazioni e dei rilievi da Lei opposti alle risultanze della verifica?

SULLE OPERAZIONI DI VERIFICA

si
abbastanza
poco
per nulla

Ritiene che i funzionari incaricati della verifica abbiano operato in linea con i principi di correttezza ed imparzialità?

Secondo Lei, la verifica è stata svolta con la minor turbativa possibile allo svolgimento dell'attività d'impresa/professionale?

Ritiene che, durante tutta la verifica, sia stato garantito il pieno contraddittorio tra le parti?

Ritiene ci sia stato un elevato grado di conflittualità tra le parti durante le operazioni di verifica?

OSSERVAZIONI:

___ / ___ / 2010

Il presente questionario potrà essere restituito: 1) a mezzo posta ordinaria, all'indirizzo: Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte - Settore Controlli, Contenzioso e Riscossione - Ufficio Accertamento - corso Vinzaglio n°8 10121 Torino (TO), 2) a mezzo fax, al numero: +39 011.5587478. 3) a mezzo posta elettronica, all'indirizzo: dr.piemonte.accci@agenziaentrate.it

QUESTIONARIO